

CARTA DEI SERVIZI



Notizie storiche

Il Museo di Blanda illustra la storia insediativa di un piccolo centro enotrio, lucano e romano di Blanda Iulia, posto alla foce del fiume Noce, nel golfo di Policastro.

L'antropizzazione del territorio risale al Paleolitico inferiore e medio. Pannelli e vetrine scandiscono il percorso espositivo partendo proprio da queste emergenze: nella prima sala sono esposti i materiali della Grotta della Fiumarella di Tortora, scavata nel 2000 e risalente al Bronzo Antico e Medio.

Il nucleo principale dell'esposizione museale illustra il popolamento di epoca arcaica riferibile agli Enotri (sale 2 e 3) attraverso le ricche necropoli esposte (le tombe terragna 2, 4, 10, 32 e 78, con corredi ricchi ed articolati costituiti da ceramica enotria e importazioni greche) ed una pannellistica che racconta la topografia dei siti e delle necropoli, rituali funerari e tipologia costruttiva. Altre sale invece presentano le fasi di vita successiva del sito, la precoce lucanizzazione del territorio (sala 3, tombe 53 e 60, degli inizi del IV sec. a.C.), la nascita e lo sviluppo di Blanda, nella seconda metà del IV sec. a.C., attraverso l'esposizione di ricchi corredi a cassa di laterizi (tombe 3, 41, 72, 113, sale 4-5) di cui uno, quello della tomba 44, è ricostruito integralmente, con scheletro e struttura tombale nella sala 6. L'ultima sala è dedicata alla romanizzazione della città di Blanda, agli scavi che si conducono sul Palestro di Tortora, con la restituzione del Foro, del Capitolium e di gran parte dell'impianto urbano; alcuni pannelli riguardano il Mausoleo (I sec. a.C.), scavato nel 1999, la fronte di sarcofago marmoreo con iscrizione, ed una di testimonianze materiali relative alla chiesa paleocristiana di S. Brancato (VI-VII sec. d.C.).

Missione

Riconosciuto come presidio museale dell'alto Tirreno cosentino, il Museo assicura la conservazione, l'inventariazione, l'accessibilità, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio archeologico proveniente da questo territorio. Promuove, tramite la valorizzazione delle collezioni archeologiche ivi conservate, la conoscenza della storia e delle civiltà antiche, stimolando la curiosità di coloro che visitano il museo e fruiscono dei suoi servizi. Stimola l'interesse e un approccio più consapevole verso l'archeologia come disciplina scientifica e storica, educa al rispetto e alla conoscenza del passato, con un approccio consapevole del loro valore educativo per lo sviluppo di una coscienza cittadina e cosmopolita. Promuove la partecipazione dei cittadini, in collaborazione con altre istituzioni, associazioni e istituti della cultura nel territorio, anche attraverso l'organizzazione di eventi.

Compiti e servizi: il Museo di Blanda si occupa dell'acquisizione, catalogazione, conservazione ed esposizione di testimonianze archeologiche e storiche provenienti dalle varie campagne di scavi archeologici del territorio di Tortora.

Il Museo è dotato anche di un poderoso allestimento multimediale con cinque installazioni 3D interattive con TV con schermi da 55" e tablet ad alte prestazioni e una postazione-totem che permette la visualizzazione stereoscopica di contenuti tridimensionali interattivi (alcune tombe, il mausoleo e reperti di età romana), gestita da una consolle di comando tipo touch. Gli exhibit 3D dei reperti più significativi presenti nelle sale sono gestibili dai visitatori mediante tablet o smartphone, selezionando la scelta attraverso apposita app, scaricabile gratuitamente dai siti Apple o Android: il proprio dispositivo diviene una sorta di audioguida interattiva e plurilingue interna al museo mediante QRCode posizionati nelle vetrine. Dotato anche di una sala con proiezione multimediale immersiva in cui si realizza un viaggio nel tempo, con quattro videoclip che illustrano le fasi di vita a Blanda ed una introduzione che presenta le sue ricchezze turistico-culturali di Tortora. Si tratta di un vero e

proprio show multimediale, uno spettacolo video-sonoro realizzato grazie a tre videoproiettori in multiproiezione, che propongono un racconto fatto di animazioni, riprese aeree, ricostruzioni tridimensionali e avatar narranti proiettati su una superficie avvolgente, per documentare le principali fasi storiche e le popolazioni che hanno vissuto in questo territorio, dagli Enotri, ai Greci, ai Lucani fino ai Romani.

Elementi identificativi

Regione: Calabria / Area Geografica: Medio Tirreno cosentino (Nord Ovest) / Città: Tortora (Cs) / Indirizzo: Corso Garibaldi, 257, 87020 Tortora (CS) / Denominazione: Museo di Blanda "G.F. La Torre" / Sito Web <https://digitalculturalheritagemuseum.it/museodiblanda/> Email info@museodiblanda.it / Direttore Scientifico: Prof. Fabrizio Mollo / Telefono: 098575171 / Natura giuridica-istituzionale: Museo Civico / Tipo di gestione: diretta / Anno di Istituzione: 1998

CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei servizi è prevista dalla Direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e descrive le modalità di erogazione e gli standard dei servizi del Museo e le norme che regolano la loro fruizione, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra il Museo ed i propri utenti.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi si ispira ai seguenti principi:

Uguaglianza

I servizi sono resi sulla base del principio dell'uguaglianza, garantendo un uguale trattamento a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica.

Accessibilità e Sicurezza

Il Museo si adopera per rendere accessibili i propri servizi alle persone con disabilità. La fruizione del Museo è conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza per le persone e nel rispetto per la tutela della privacy.

Continuità

Il Museo garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove l'informazione sulle attività svolte, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

Efficienza

Il direttore scientifico e lo staff del Museo perseguono l'obiettivo di garantire l'efficienza del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo e in base agli standard indicati dal MiC.

Orari e modalità di accesso

Il Museo è aperto al pubblico per non meno di 24 ore settimanali secondo il seguente orario:

Periodo invernale:

- Da Lunedì a Sabato 9:00 - 13:00
16:00 - 20:00

Periodo estivo:

- Da Lunedì a Domenica 9:00 - 13:00
17:00 - 21:00

La visita al Museo è gratuita.

Modalità di prenotazione: in sede, per email o tramite contatto telefonico. È consentito visitare il Museo anche fuori orario, concordando anticipatamente la visita. È possibile svolgere all'interno del Museo visite e laboratori per scolaresche, accompagnate da docenti e/o da operatori didattici esterni.

È rigorosamente vietato al pubblico:

- compiere qualsiasi atto che possa recare danno o mettere in pericolo i reperti esposti e l'allestimento museale;
- fumare in tutti i locali del Museo;
- consumare alimenti e bevande nelle sale espositive;
- effettuare riprese fotografiche utilizzando il flash o riprendendo altri visitatori;
- effettuare riprese audiovisive;
- parlare ad alta voce o recare disturbo in qualsiasi modo agli altri visitatori.

Informazione e orientamento: il Museo è dotato di un sito internet aggiornato; il comune mette in atto periodiche campagne di pubblicità.

Disponibilità di materiale informativo gratuito: sono presenti pieghevoli in italiano e in inglese, tablet con audioguida.

Disponibilità di materiale multimediale: totem informativi, tablet per approfondimenti sui contenuti della mostra permanente tramite QR Code, occhiali 3D, sala con proiezione multimediale.

Addetti ai servizi di accoglienza e personale di sala: muniti di cartellino identificativo

Accessibilità fisica facilitata per pubblici con esigenze specifiche: rampe esterne per disabili in prossimità dell'ingresso.

Percentuale di sale/spazi/servizi interni accessibili direttamente: 100%

Percentuale di spazi/servizi esterni accessibili direttamente: 100%

Attrezzature/strumenti di ausilio disponibili: audioguide, pannelli esplicativi

Pulizia delle sale: giornaliera

Spazi dedicati alla comunicazione: sala di rappresentanza

Zone di sosta: parcheggio libero nelle zone adiacenti il Museo

Area Wi-Fi: tutta la struttura è dotata di connessione wi fi.

Valorizzazione dell'attrattore: il Museo effettua attività e progetti in partenariato con altre istituzioni del territorio tramite la sottoscrizione di convenzioni, accordi, volontariato, progetti di ricerca e di studio, prestiti per mostre.

Diffusione delle attività/iniziative. Canali di diffusione delle attività istituzionali e temporanee: sito web, quotidiani, network radio-televisivi, mailing list, newsletter, social network.

Educazione e didattica: I destinatari delle attività educative sono in prima battuta le scuole primarie e scuole secondarie di primo grado, le scuole dell'infanzia del Comune di Tortora. Tuttavia, l'offerta è aperta alle scuole di altri comuni, con le quali si intende avviare, a medio e lungo termine, un rapporto continuativo nella costruzione e partecipazione alla didattica museale.

Coinvolgimento degli stakeholder: sono stipulate convenzioni con istituzioni pubbliche e private

Reclami, proposte, suggerimenti

Se gli utenti riscontrano il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta della qualità dei servizi, possono avanzare reclami. L'istituto accoglie reclami, proposte, suggerimenti, formali o informali, positivi o negativi. Reclami puntuali possono essere presentati avvalendosi dell'apposito modulo, consegnandolo al

personale incaricato. L'istituto effettua un monitoraggio periodico dei reclami; si impegna a rispondere entro 30 giorni e ad attivare eventualmente forme di risarcimento. Gli utenti sono invitati a formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi.

Indagini di customer satisfaction: l'Istituto effettua periodicamente rilevazioni o indagini a campione finalizzate alla conoscenza del grado di soddisfazione da parte del pubblico dei servizi offerti; interviste e sondaggi su campioni di popolazione per rilevare le motivazioni di interesse o di disinteresse alla visita del museo.

La presente Carta della qualità dei servizi è pubblicata sul sito internet del Museo e disponibile in formato cartaceo all'ingresso della struttura.

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI La presente Carta della qualità dei servizi è sottoposta ad aggiornamento periodico (biennale) e ogniqualvolta se ne verifichi la necessità.